

# Il Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

NELLA GESTIONE DEI FARMACI ANTIBLASTICI

## DI COSA SI OCCUPA?

Gestione delle tecnologie e verifica il loro funzionamento per l'allestimento dei preparati galenici:

- Personalizzati o magistrali (sterili e non sterili)
- Non personalizzati o officinali (sterili e non sterili)
- Terapie antiblastiche, anticorpi monoclonali e farmaci ancillari delle terapie oncologiche
- Terapie nutrizionali per adulti e neonatali
- Allestimento di colliri
- Iniezioni intravitreali
- Vaccini
- Sciroppi con dosaggi personalizzati, cartine, capsule, creme per uso topico, reattivi e tamponi
- Terapie antidolorifiche, preoperatorie

Dosaggi  
Terapeutici  
Personalizzati

Tempestività

Esigenze  
Cliniche  
Specifiche

Qualità Efficacia  
Appropriatezza  
Sicurezza



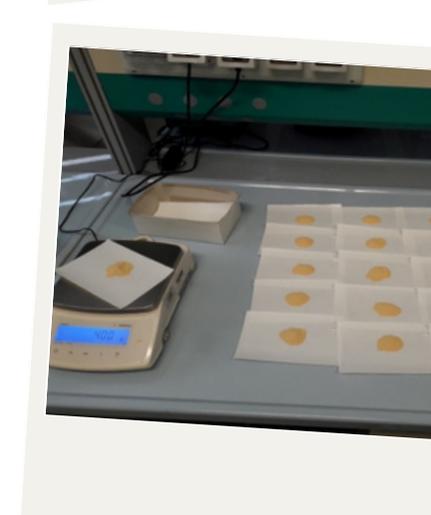
# Il Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

NELLA GESTIONE DEI FARMACI ANTIBLASTICI

**DI COME INTERVIENE PER GARANTIRE LA  
QUALITÀ COME SUPPORTO IMPRESCINDIBILE  
ALL'EFFICACIA E ALLA SICUREZZA DEL  
MEDICINALE?**

Attenendosi con professionalità e competenza alle NBP e ai seguenti documenti:

- Provvedimento 5 agosto 1999 (G.U. n.236 del 7 ottobre 1999)
- Documento di linee guida per la sicurezza e la salute dei lavoratori esposti a chemioterapici antiblastici in ambiente sanitario.
- Linee guida ISPESL\* (maggio 2010): Indicazioni per la tutela dell'operatore sanitario per il rischio di esposizione ad antiblastici
- Normativa sicurezza D. lgs 81/08 articolo 235
- D. lgs 106/09 s.m.i.
- Direttiva(UE) 2004/37/CE5/06/19
- Farmacopea XII Ed.
- Norme di Buona Preparazione
- Raccomandazioni Ministero Salute
- Raccomandazione n. 14, ottobre 2012
- Raccomandazione n. 12, Agosto 2010



# Il Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

NELLA GESTIONE DEI FARMACI ANTIBLASTICI

## COME VIENE GESTITO IL FARMACO DAL TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO?

**Applica** le direttive dettate dal Ministero della salute:

- Raccomandazione n.14, ottobre 2012 per la prevenzione degli errori in terapia con farmaci antineoplastici;
- Raccomandazione n. 7, Marzo 2008 per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica e si applica a tutti i farmaci usati in ospedale e in particolare ai “farmaci ad alto livello di attenzione”;
- Raccomandazione n. 1, Marzo 2008;
- Raccomandazione n. 12, Agosto 2010.

**Conosce e segue** le tecniche di allestimento secondo le NBP (Norme di Buona Preparazione) della FUI (Farmacopea Italiana) vigente e del relativo sistema di gestione della qualità;

**Attua** tutte le procedure per la prevenzione del rischio occupazionale secondo le normative vigenti nell’ambito di competenza (Dgl.81/08) Art.235 D. Lgs 106/09 s.m.i.

**Opera** in completa autonomia ma ricerca la massima collaborazione e interazione con gli altri operatori implicati nel processo di gestione farmacologico ( farmacisti , infermieri ) lavorando con multidisciplinarietà applicando modelli operativi

